

Si è conclusa nella prima settimana di Avvento l'iniziativa «Luci sulla Comunità»

## Attendendo il Santo Natale con la speranza del lavoro e della dignità. Più di 2.000 i curricula raccolti.

Unindustria Bologna, Confartigianato Assimprese, Legacoop Bologna e i tre maggiori sindacati si sono uniti per dare solidarietà. Circa 6.000 i pasti distribuiti gratuitamente

**Bologna.** L'Avvento ha portato un po' di speranza ai tanti che, dall'1 all'8 dicembre, si sono recati da tutto il territorio provinciale a Bologna per cogliere le opportunità offerte da «Luci sulla Comunità», l'iniziativa voluta da Confartigianato Assimprese Bologna Metropolitana, Unindustria Bologna e Legacoop Bologna unite, con la collaborazione delle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil e del Comune di Bologna.

Una gara di solidarietà rivolta alle persone in difficoltà perché senza occu-

ni successivi ai colloqui, sono stati distribuiti più di 6.000 cestini pasto ai più bisognosi - racconta Amilcare Renzi, segretario di Confartigianato Assimprese -, anche grazie all'aiuto di quella parte più disponibile del volontariato cattolico che ha ricevuto i pasti preparati in surplus, fra questi l'Opera di Padre Marella, le Piccole Sorelle dei Poveri e la Mensa della Caritas di via Santa Caterina».

I primi due giorni dell'evento sono serviti a raccogliere i profili. «I numeri di questa operazione -



al passaparola, hanno appreso dell'iniziativa e hanno potuto contare ancora sulla nostra presenza per lasciare il loro profilo». Profili che saranno inviati alle oltre 6.000 imprese che aderiscono alle tre associazioni organizzatrici, in modo da creare una banca dati organizzata per competenze e disponibilità.

«L'iniziativa non si esaurirà qui - prosegue Renzi -. A partire da gennaio faremo partire i tre corsi che abbiamo pensato di offrire a tutti coloro che sono venuti ai tavoli per incontrare gli esperti. Sono corsi che serviranno a indirizzarsi con maggior precisione verso le

aziende e che copriranno alcune lacune degli intervistati. Si parla infatti di un corso intensivo di lingua italiana, un corso su come preparare un curriculum e uno di informatica di base. Sono temi, questi, che pensiamo

trasformare i primi giorni dell'Avvento in una meravigliosa occasione di incontro. C'è chi ha messo la passione, chi il proprio tempo, chi il coraggio di presentarsi per offrire le proprie competenze e il proprio lavoro. «Luci sul-



pazione. Oltre 2.000 si sono presentati ai colloqui di profilazione organizzati nelle prime due giornate, dove 24 professionisti hanno accolto persone di ogni età (molti gli over 40) e provenienza. «Sono stati raccolti più di 2.000 curricula e, nei gior-

commenta Renzi -, sono davvero significativi se consideriamo che al termine delle due giornate erano stati raccolti 2.000 curricula e nei giorni seguenti, durante la distribuzione dei pasti gratuiti, hanno continuato ad arrivare persone che, grazie



interessino la maggior parte di coloro che sono venuti all'evento». Fra i partecipanti c'erano immigrati ma anche studenti che avevano bisogno di un volto amico a cui rivolgersi dopo svariati tentativi falliti con contatti online, altri ancora erano persone che, dopo una vita in un'azienda, si sono trovati senza lavoro e sono ora costretti a reinventarsi. «La forza di questa iniziativa sta proprio nell'aver abbracciato tutte le esigenze e le difficoltà - sottolinea Amilcare Renzi -. Tutti hanno partecipato con l'unico obiettivo di

la Comunità» ci ha offerto l'occasione di dire forte e chiaro che il mondo delle imprese è presente per sottolineare come la comunità debba essere unita e inclusiva, se vogliamo prevenire forti disagi e tensioni sociali, specialmente in questo clima mediatico che alimenta la paura a scapito della solidarietà. Durante questo nostro evento - conclude Renzi -, abbiamo notato persone che erano arrivate grazie alle associazioni di volontariato e a quel 'tam tam' silenzioso che appartiene alle comunità davvero unite».

